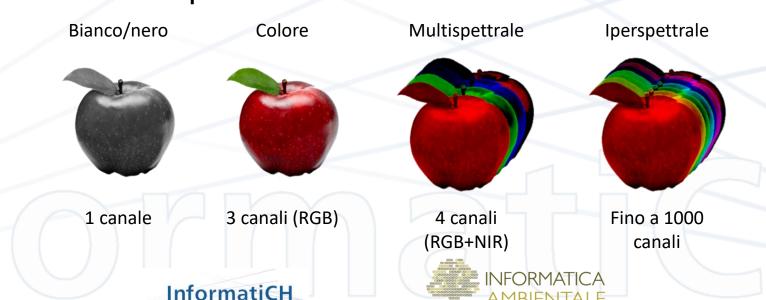


L'agricoltura di precisione



Hyperspectral: immaginiamo l'agricoltura

- Un sistema di supporto alle decisioni (DSS) basato sull'enorme quantità di informazioni racchiuse nelle immagini iperspettrali.
- Ogni immagine iperspettrale è in realtà un insieme di immagini delle diverse bande dello spettro: permettono di riconoscere fli elementi in base alle loro «firme spettrali».



Hyperspectral: immaginiamo l'agricoltura



- Vedere dove l'occhio umano non può arrivare ci permette di identificare in anticipo le condizioni che innescano, senza ombra di dubbio, malattie, marciumi, problemi al suolo, difetti di produzione.
- Il DSS verrà testato su **vite e olivo** per la valutazione anticipata delle condizioni di innesco di peronospora, oidio, occhio di pavone e altre malattie funginee.

Hyperspectral: benefici per l'agricoltura

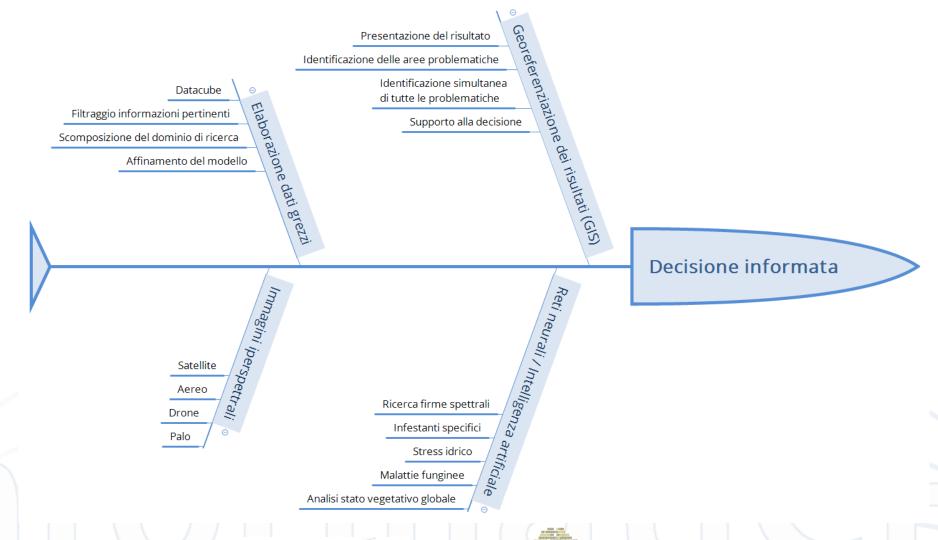
- Tempestività dell'intervento: diverse malattie si sviluppano ben prima che l'occhio umano riesca a rilevarle. Visualizzare in maniera certa l'innesco può aiutare drasticamente a limitarne gli effetti distruttivi.
- Interventi mirati: anticipare il rilevamento permette di intervenire dove <u>effettivamente</u> i problemi <u>stanno nascendo</u>, limitando quindi l'utilizzo delle tecniche di difesa al <u>minimo indispensabile</u>.
- Ottica olistica: un'indagine spettrografica può rilevare diverse problematiche in campo <u>contemporaneamente</u> in una visione onnicomprensiva dei principali patogeni.



Hyperspectral: la visione d'insieme

InformatiCH

30/03/2021



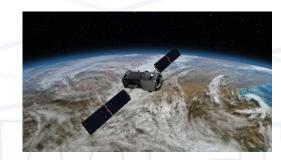
Hyperspectral: il funzionamento del sistema

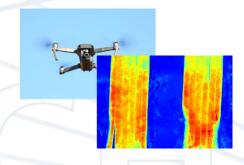
- Immagini aeree (drone) -> più preciso e più costoso.
- Immagini da postazione fissa (palo) -> acquisto/comodato, più economico a lungo termine, continuo, meno preciso.
- Immagini aeree (satellite) -> monitoraggio continuo.

InformatiCH

• Immagini aeree (aereo) -> soluzione intermedia, collaborazione con aeroclub, in fase di definizione.









Hyperspectral: la sperimentazione

- Scelta appezzamenti: identificare una serie di appezzamenti dove in passato si sono ricorrentemente manifestate le principali malattie funginee per la coltura in esame.
- Caratterizzazione del sito: studio delle caratteristiche ambientali e agronomiche del sito di sperimentazione.
- Impostazione campagna di sorvoli: pianificazione della campagna di acquisizione immagini, legandola al periodo fenologico della pianta e alle condizioni climatiche.
- Acquisizione ed elaborazione immagini: processamento delle immagini e affinamento degli algoritmi di rilevamento.
- Confronto con i dati di campo: validazione delle previsioni effettuate dal modello di analisi e ulteriore taratura degli algoritmi predittivi.



Chi siamo

Mattia Munari

Esperto di infrastrutture in ambiente eterogeneo, sistemista unix/linux e integratore di sistema. Competenze di problem solving e di approccio creativo a soluzioni non convenzionali.





Andrea Cocito

Esperto di algoritmi e modelli di analisi, bionformatico (h-index=9, > 2000 peer citations), con competenze manageriali, di coordinamento di progetti scientifici e tecnologici e di avvio e gestione di startup innovative.

Andrea Di Guardo

Esperienza ventennale in modelli agronomici e territoriali per la valutazione delle principali variabili colturali, dalla valutazione del fabbisogno irriguo delle piante alla gestione delle principali malattie. Research fellow all'Università di Milano Bicocca e membro del comitato scientifico del progetto VIVA – Viticoltura sostenibile del Ministero dell'Ambiente Italiano.



Grazie



InformatiCH Sagl

Informatica Ambientale

info@informatich.ch
www.informatich.ch
hyperspectral.ch
www.iambientale.it
diguardo@iambientale.it
+41 91 601 40 60